

# Torna il fondo per salvare le Pmi negli appalti in crisi

**Decreto crescita.** Stop al superammortamento rafforzato, ai Comuni 510 milioni del Fondo ricerca per Industria 4.0. Pronta la misura per i fornitori di Mercatone Uno

**Carmine Fotina**  
**Marco Mobili**  
ROMA

Dal decreto crescita al decreto salva tutti. Nel pacchetto degli emendamenti dei relatori presentati ieri nella commissione Bilancio e Finanze della Camera trovano posto il "salva Comuni" per aiutare Roma Capitale e i comuni capoluogo delle Città metropolitane; il "salva opere pubbliche" per sostenere le imprese edili in crisi; il "salva fornitori di Mercatone uno" e infine il "salva Europei 2020" con la nomina di un commissario straordinario per gli appalti a Roma, su cui pende però il giudizio di inammissibilità. Nel frattempo è stato avviato il voto degli emendamenti di maggioranza e opposizione e all'articolo 1, nel giorno in cui cade la produzione industriale, spicca la bocciatura e il ritiro delle proposte che miravano a rafforzare il superammortamento fiscale a beneficio degli investimenti in macchinari. Non so-

**In arrivo norme in favore dei risparmiatori di crack bancari e una stretta sulle case vacanze anti-evasori**

lo: per coprire il "salva Comuni" si utilizzano tra le altre fonti 510 milioni in 15 anni destinati al Fondo trasferimento tecnologico connesso agli obiettivi di Industria 4.0. Da registrare anche il rinvio del via libera alla deducibilità integrale dell'imposta sui capannoni, con il relatore della Lega Giulio Centemero pronto a metterla al voto con parere favorevole e lo stop del rappresentante del governo Laura Castellani (M5S).

Tra le proposte che hanno ottenuto il via libera anche il pacchetto delle semplificazioni fiscali già licenziate dalla Camera e riproposte nel decreto per un anno immediato entrata in vigore (si veda anche pagina 25). Tra le novità, ancora da votare, anche la moratoria di un mese sulle sanzioni per il nuovo obbligo in vigore dal 1° luglio di invio telematico di scontrini e ricevute.

Tornando al pacchetto dei relatori Centemero e Raphael Raduzzi (M5S) - trova spazio la norma non introdotta al Senato nello "sblocca cantieri" che mira

alla creazione di un fondo ad hoc per garantire il completamento delle opere pubbliche. Il fondo viene alimentato da un contributo dello 0,5% del "ribasso" offerto dall'aggiudicatario dell'appalto, per lavori fino a 200 mila euro, o di servizi e forniture (fino a 100 mila euro). A pagare il contributo non sarà l'impresa che si aggiudica il contratto ma la stazione appaltante. Inoltre il contributo non andrà al nuovo Fondo statale nel caso di gare aggiudicate da enti territoriali e locali. Depositata anche la norma ideata per i fornitori di Mercatone Uno. Il Fondo per il credito alle aziende di vittime di mancati pagamenti viene ampliato inserendo tra i potenziali beneficiari dei finanziamenti agevolati, oltre alle Pmi, anche i professionisti; prevedendo che i debitori dei soggetti richiedenti possano essere anche soggetti diversi dalle aziende; ampliando il novero dei reati commessi dai debitori che assumono rilievo per l'accesso al Fondo (anche bancarotta fraudolenta, banca-

## GLI EMENDAMENTI DELLA MAGGIORANZA

1

### APPALTI

**Contributi su ribassi per il «Salva-opere»**

**Fondo da stazioni appaltanti**  
Un Fondo ad hoc per completare le opere pubbliche alimentato da un contributo dello 0,5% del "ribasso" offerto dall'aggiudicatario dell'appalto. A pagare il contributo non sarà l'impresa che si aggiudica il contratto ma la stazione appaltante

2

### MERCATONE UNO

**Credito per fornitori, anche professionisti**

**Vittime mancati pagamenti**  
Il Fondo per il credito alle aziende di vittime di mancati pagamenti viene ampliato inserendo tra i potenziali beneficiari dei finanziamenti agevolati, oltre alle Pmi, anche i professionisti. La norma è stata ideata per i fornitori di Mercatone Uno.

3

### RISPARMIATORI

**Fuori tetto polizze vita e fondi pensione**

**Allentati i vincoli**  
Le rendite della previdenza complementare e le polizze vita escono dai calcoli dei limiti reddito (35 mila euro) e del patrimonio mobiliare (100 mila euro) per i rimborsi ai risparmiatori coinvolti nelle crisi bancarie

4

### TURISMO

**Stretta case vacanze: codice anti evasione**

**Banca dati al ministero Turismo**  
Un codice unico per identificare le strutture ricettive comprese le case vacanza. Saranno raccolti in una banca dati del ministero per il Turismo e serviranno a evitare l'evasione a partire dalla tassa di soggiorno (senza codice multe fino a 5 mila euro)

6  
a pagina  
25

**LA MORATORIA**  
Per i corrispettivi telematici moratoria di un mese per la trasmissione

rotta semplice e ricorso abusivo al credito). Tuttavia l'accesso dei fornitori di Mercatone Uno al Fondo resta condizionato alla disponibilità dello stesso, limitata attualmente a 30 milioni.

Nel pacchetto anche la stretta anti-evasione sugli affitti brevi sull'imposta di soggiorno, previste sanzioni da 500 a 5 mila euro per chi non comunica il codice di identificazione da inviare alla nuova banca dati del ministero del Turismo. Per i risparmiatori coinvolti nei crack bancari, in caso di Isee fino a 35 mila euro, è esclusa dal calcolo dell'indicatore la previdenza complementare. Il limite di patrimonio mobiliare fino a 100 mila euro al netto di assicurazioni sulla vita.

In pieno calciomercato, poi, arriva la norma che chiarisce l'applicazione anche allo sport professionistico del regime fiscale agevolato per i lavoratori che trasferiscono la residenza in Italia. Rispetto ad altri settori, il vantaggio fiscale sarà

solo del 50% e non del 70% e non avrà distinzioni regionali (cioè il 90% per il Sud). E ancora, sempre a firma dei relatori, l'estensione della pensione di inabilità anche ai lavoratori colpiti da patologie legate all'amianto. Tra le altre proposte destinate ad essere chiarite in ammissibilità oggi rientra anche quella dei relatori sull'Frc auto, per consentire ai conducenti virtuosi (nessun incidente da almeno 5 anni) di ottenere la classe di merito più favorevole anche in sede di rinnovo delle polizze: anche per l'assicurazione di veicoli di "diversa tipologia", ad esempio un automobilista che assicura una moto o viceversa.

© RIPRODUCIBILE